

Programmi ESCURSIONI 2012



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo



Sempre più
VICINO A TE, OGNI GIORNO ...
anche con la convenienza dei suoi prezzi

The graphic features a central sunburst effect with radiating lines in shades of orange and yellow. In the top left corner, there is a small Coopca logo with the tagline "Vicino a te, ogni giorno." and the word "SUPERMERCATI" below it. To the right of this is the text "DAL 31 OTTOBRE" in large, bold, white letters with a red outline. Below the sunburst, a large, downward-pointing arrow with a yellow-to-orange gradient is centered. At the bottom, the text "ABBATTUTI MIGLIAIA DI PREZZI SU TUTTI I REPARTI" is written in large, bold, yellow letters with a red outline. In the bottom left corner, there is a circular logo for "IPER coopca".

DAL 31 OTTOBRE

**ABBATTUTI
MIGLIAIA DI PREZZI
SU TUTTI I REPARTI**

In tutti gli oltre 40 Punti di Vendita
in Friuli Venezia Giulia ed in Veneto



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo

ASCA - Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo
Tel. e fax 0433.466446
www.ascaclubalpino.it

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E
**CALENDARIO
ESCURSIONI
2012**

In montagna le persone cercano qualcosa di meglio,
e non importa che questo ci sia o no,
quello che conta è la ricerca, l'evasione dall'ordinario quotidiano.

Si ricorda che è in corso il tesseramento
per l'anno 2012
la cui scadenza è il 31 marzo 2012.

CALENDARIO ESCURSIONI 2012

*Le date possono subire variazioni
a causa delle condizioni meteo o altro.
Tali variazioni saranno espone nelle bacheche sezionali.*

DATA	ITINERARIO PROPOSTO	PAG.
19.02.2012	Slittata rifugio Bertahütte (Nord del Mittagkogel)	19
26.02.2012	Vallone di Malborghetto	20
04.03.2012	Ciaspata Feldpannaln Wöllaner Nock	22
11.03.2012	Festa della neve al Passo Pramollo	23
29.04.2012	Anello di Preone	24
13.05.2012	Cuel de la Baretà	25
20.05.2012	Monte San Simeone e Monte Festa	26
03.06.2012	Creta di Timau versante S-O	27
10.06.2012	Monte Pal Piccolo	28
10.06.2012	Sentiero attrezzato Rio degli Uccelli	29
17.06.2012	Traversata Cave del Predil - Laghi di Fusine	30
17.06.2012	Monte Talm	31
24.06.2012	Monte Scinauz	32
24.06.2012	Anello di Casera Canin	33
01.07.2012	Cicloturistica Monte Dobratsch	34

01.07.2012	Forcella Rancolin e Costa Fantignelles	35
08.07.2012	Anello Creta Grauzaria e Cengle dal Bec	36
08.07.2012	Monte Terza Grande	38
15.07.2012	Cima Urtisiel Est	39
15.07.2012	Anello del Passo dell'Arco (bivacco D. Del Gobbo)	40
22.07.2012	Polinik Spitze (Kreszech Gruppe)	42
27-29.07.2012	Sentiero naturalistico Monte Rosa di Macugnaga	44
28-30.07.2012	Monte Tricorno - Valle dei sette laghi	45
05.08.2012	Monte Flop (festa della montagna)	46
12.08.2012	Monte Pramaggiore	47
11-12.08.2012	Pale di San Martino	48-49
16-17.08.2012	Alba sul Monte Cogliàn	50
19.08.2012	Vette Scabre	51
25.08.2012	Monte Prisojnik (Alpi Giulie SLO)	52
26.08.2012	Cima Nord di S. Sebastiano (gruppo Moiazza)	53
02.09.2012	Anello del Monte Nabois (sentiero Chersi)	55
02.09.2012	Anello del Monte Avanza	56
09.09.2012	Monte Làvara	57
09.09.2012	Forcelle Chiampiuze e Cimon di Agar	58
16.09.2012	Crode dei Longerin	59
23.09.2012	Monte Crostis	60
30.09.2012	Monte Brentoni	61
30.09.2012	Rutarski Vršič - (Alpi Giulie SLO)	62
07.10.2012	Monte Cuarnan	63
07.10.2012	Ponza Piccola - (Alpi Giulie)	64
14.10.2012	Cimon di Crasulina e Piz di Mede	65
21.10.2012	Anello del Monte Nebria - festa sociale ASCA	66
04.11.2012	Anello della Val Rosandra	67

Escursioni di interesse della Sezione CAI di Tolmezzo
(i dettagli dei programmi saranno esposti presso la relativa sede CAI)

06.05.2012	Rifugio Palasecca (Monte Sernio)
	Escursioni con Sez. CAI Dueville (coordinatore Bruno Mongiat)
28.07.2012	Bivacco Marussig - Monte Canin
29.07.2012	Cima di Terrarossa e sentiero "Ceria Merlone"
23.09.2012	Rifugio F.lli De Gasperi (Dolomiti Pesarine)
28.10.2012	Rifugio Cimenti-Floeanini (Monte Amariana)

27.05.2012 "Festa sul Sentiero" al Rifugio Pelizzo

Per le escursioni dell'alpinismo giovanile vedasi a pagina 16-17-18

L' ASCA E LE SUE SEZIONI

ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI MONTANE DEL CAI

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it

Presidente: **Mario Di Gallo**, **Vicepresidente:** **Giulio Magrini**;

Segretario: **Giovanni Anziutti**.

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: forniaivoltri@cai.it

Presidente: **Giustino Scalet**, **Vicepresidente:** **Antonio De Blasis**.

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra - tel. 339.2194495,
0433.87013; e-mail: fomidisopra@cai.it

Presidente: **Nicolino De Santa**, **Vicepresidente:** **Fabio Polo**;

Segreteria: **Martina Costini e Renzo Pavoni**.

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Nadorie, 5 - Moggio Udinese - tel. 331 8483878
e-mail: moggioudinese@cai.it

Presidente: **Flavio Gamberini**, **Vicepresidente:** **Giorgio Cividino**;

Segretario: **Dario Biancolino**.

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba - tel. e fax 0428.90350;
335.5204496 e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it

Presidente: **Gabriele Vuerich**, **Vicepresidente:** **Mario Casagrande**;

Segreteria: **Francesco Copetti e Maria Nella D'Ottavio**.

SEZIONE DI RAVASCLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: cairavascletto@tiscali.it

Presidente: **Paolo De Crignis**, **Vicepresidente:** **Giuseppe Selenati**;

Segreteria: **Aline De Infanti**.

SEZIONE DI TARVISIO

Sede: Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio - tel. e fax 0428 40302;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it

Presidente: **Ugo Zanazzi**, **Vicepresidente:** **Mario Zeni**;

Segreteria: **Paolo Billiani e Huberta Kroisenbacher**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
cell. 333 100 3910 - e-mail: caitolmezzo@libero.it

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00

Presidente: **Diego Carpenedo**, **Vicepresidente:** **Enrico Marinelli**;

Segreteria: **Giuseppe Erman e Federico Scalise**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

SCUOLA GARNICA DI ALPINISMO E SCIAPLINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: info@scuolacaitolmezzo.it

www.scuolacaitolmezzo.it

Direttore: **Emilio Edel (INSA-IA)**, **Vicedirettore:** **Andrea Astori (ISA)**;

Segreteria: **Nicoletta Zattra (IS)**.



COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni Montane del CAI (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statutari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
- promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
- costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
- coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.

Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.

SALUTO DEL PRESIDENTE



E diamo l'avvio a questo anno 2012 pieno di escursioni belle e a portata di tutte le esigenze, ideate e organizzate da persone competenti e appassionate, mai abbastanza ringraziate per la loro buona volontà.

Voglio evidenziarne due in particolare. Quella proposta dalla Sezione CAI di Tolmezzo con meta, ambiziosa per distanza e localizzazione, alle falde del versante est del Monte Rosa. Si dice che tra tutti i 4000 m alpini questo versante del Rosa sia quello che si avvicina

di più ai colossi del lontano Himalaya, per forme, dimensioni e elementi naturali. Oltre al puro interesse alpinistico, questa escursione abbina anche paesaggi intercalati, poco però, dall'azione umana antica di secoli e legata a un'etnia del tutto autoctona: i Walser. Dall'altra parte delle Alpi, la Sezione CAI di Moggio Udinese si cimenta con la seconda parte della Attraversata Giulia. Percorso d'alta quota che si snoda tra i più notevoli ambienti calcarei alpini: la Valle dei Sette Laghi al cospetto del Tricorno. Questi appuntamenti, seppure collocati agli estremi alpini opposti, si sono sovrapposti, purtroppo in modo non negoziabile, per i tempi, cadendo entrambi alla fine di luglio. La loro importanza, oltre a toccare luoghi di fama geografica, va anche enfatizzata come momento di convivio sociale nel senso più stretto del ter-

mine: quale migliore modo per scambiare due chiacchiere, condividendo i tempi imposti dal viaggio, in pullman nel primo caso, e dalla condivisione di un percorso a piedi che dura più giorni e più notti? È il vero modo di riappropriarsi del tempo, quel tempo che la montagna vuole lento e la cui profondità è percepibile solo attraverso l'ascolto attento dei nostri passi.

Altri tre punti mi preme di evidenziare. Lo spazio che diamo all'alpinismo giovanile, vuole significare la fondamentale importanza pedagogica che riveste per noi l'ambiente montano nei confronti dei nostri piccoli figli, seppure trattata in maniera ludica e accattivante, come sanno fare i nostri validi accompagnatori che si sono organizzati allo scopo. I genitori ci pensino e partecipino. Chi invece ritiene di voler fare un passo in più verso il mondo verticale, cerchi l'articolata progressione didattica insita nelle proposte della Scuola di alpinismo e scialpinismo "C. Floreanini" di Tolmezzo. Gli amanti della neve e delle sciare troveranno nelle gite proposte dalla stessa scuola, aperte a tutti senza alcuna formalità, basta accordarsi qualche giorno prima, ottimi spunti per muoversi in sicurezza in un ambiente splendido, ma più pericoloso di quanto si possa immaginare. Gli accompagnatori sono tutti istruttori di scialpinismo, così come richiesto dagli organi centrali del CAI, titolati a condurre escursioni sezionali così impegnative.

Infine una raccomandazione. ASCA ha il compito di raccogliere, unire e sostenere gli sforzi dei molti volontari sparsi per le nostre sette Sezioni che dedicano con piacere il loro tempo libero e le proprie competenze ai fini sociali: facciamo sì che tanta dedizione venga premiata dalla nostra sentita partecipazione. Buone escursioni a tutti.

Mario Di Gallo

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= Turistico.

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= Escursionistico.

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= Per escursionisti esperti.

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimanono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini **omologati secondo norme CEE - UIAA**).

EEA= Per escursionisti esperti con attrezzatura.

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini **omologati secondo norme CEE - UIAA**).

EAI= Escursionismo in ambiente innevato.

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (**o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UIAA vigenti**) per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verificano, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

CORSI SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO 2012

29° Corso base Sci Alpinismo SA1

direttore Andrea Astori (ISA)

vice direttore Liala Coradazzi (AIA)

L'affascinante corso è rivolto ai neofiti dello scialpinismo in possesso di una discreta forma fisica e sufficiente tecnica sciistica (richiesto il parallelo di base).

Lezioni teoriche

- presentazione e materiali
- ricerca con ARTVA
- neve e valanghe
- preparazione e condotta di una gita
- neve e valanghe, meteorologia
- topografia e orientamento
- fisiologia e allenamento

Le lezioni si terranno alle 20.30 presso la sede della sezione CAI di Tolmezzo nelle seguenti date:

- 27 gennaio
- 3/10/17/24 febbraio
- 2/8 marzo

uscite in ambiente

05 febbraio Alpi Carniche
12 febbraio Alpi Giulie
19 febbraio Dolomiti

26 febbraio Austria
04 marzo Alpi Carniche
10/11 marzo Alpi Svizzere

Durante le uscite pratiche verranno trattati argomenti quali: uso dei materiali, scelta e condotta di una gita, traccia, studio del manto nevoso, prevenzione

valanghe, ricerca con artva. Il calendario delle uscite potrà subire modifiche in funzione delle condizioni meteo-nivologiche.

Costo € 190,00

La quota non comprende il pernottamento in rifugio; trasferimenti con mezzi propri

Termine iscrizione

27 gennaio 2012

numero partecipanti

max 20 persone

4° corso Arrampicata libera AL1

direttore Federico Addari (IAL-ISA-INA)

vice direttore Michele Zanier (AIA)

Il corso è rivolto ai neofiti della arrampicata sportiva ma anche a coloro che, pur già praticando la disciplina, vogliono migliorare il proprio livello tecnico.

Lezioni teoriche

- presentazione e materiali
- tecniche di progressione e assicurazione
- alimentazione, allenamento, traumi
- storia dell'arrampicata
- itinerari e scelta delle falesie da frequentare

Le lezioni si terranno alle 20.30 presso la sede della sezione CAI di Tolmezzo nelle seguenti date:

- 11/18/25 maggio
- 1/7 giugno

uscite in ambiente

13 maggio	Tarvisio
20 maggio	Forni di Sotto
27 maggio	Gemona

03 giugno	Pal Piccolo
9/10 giugno	Arco di Trento

Il calendario delle uscite è da ritenersi vincolante per le date, mentre potrà subire variazioni in

relazione a valutazioni tecnico didattiche e alle condizioni meteo.

Costo € 200,00

La quota non comprende il pernottamento; trasferimenti con mezzi propri

Termine iscrizione

4 maggio 2012
numero partecipanti
max 12 persone

CORSI SETTIMANALI PRESSO IL RIFUGIO F.LLI DE GASPERI (DOLOMITI PESARINE)

dal 28 luglio 2012 al 5 agosto 2012

termine di iscrizione venerdì 23 luglio 2012

I corsi avranno inizio alle ore 12.00 di sabato 28 luglio e si concluderanno domenica 5 agosto. Nell'accogliente Rifugio F.Lli De Gasperi, i partecipanti avranno modo di provare le grandi emozioni dell'alpinismo. I corsisti, immersi nella magica atmosfera creata dalle vette che circondano il Rifugio, potranno seguire le lezioni teorico-pratiche impartite dagli istruttori della Scuola di Alpinismo "Cirillo Floreanini" e potranno compiere entusiasmanti ascensioni sulle pareti delle Dolomiti Pesarine, splendida cornice di una indimenticabile settimana. Il corso si svolge in collaborazione con gli istruttori della Scuola di Alpinismo "Celso Gilberti" del CAI-SAF di Udine.

Direzione e coordinamento corsi Emilio Edel (INSA)

30° Corso Introduzione all'alpinismo A1

costo euro 200,00; la quota non comprende il soggiorno in rifugio

Corso rivolto prevalentemente ai principianti e agli escursionisti, in cui si impartiscono nozioni fondamentali riguardanti la progressione lungo sentieri attrezzati, vie ferrate e sui nevai, l'arrampicata di base e la sicurezza.

Direttore Mauro Tavoschi (ISA) - Attrezzatura: scarponi da escursionismo, casco, imbracatura, kit da ferrata.

55° Corso Alpinismo su roccia AR1

costo euro 220,00; la quota non comprende il soggiorno in rifugio

Corso in cui si impartiscono le nozioni fondamentali relative all'arrampicata classica e alle tecniche di progressione in cordata. Gli allievi avranno la possibilità di salire alcune tra le più belle vie classiche delle Dolomiti Pesarine.

Direttore Paolo Cignacco (IA) - Attrezzatura: scarponi da escursionismo, casco, imbracatura, scarpette da arrampicata.

45° corso Perfezionamento roccia AR2

costo euro 220,00; la quota non comprende il soggiorno in rifugio

Corso avanzato nel quale vengono affinate le conoscenze necessarie alla conduzione di una salita in tutte le sue fasi: ancoraggi, protezioni, perfezionamento della tecnica di arrampicata, manovre di autosoccorso della cordata.

Direttore Sergio Valle (INA) - Attrezzatura: scarponi da escursionismo, casco, imbracatura, scarpette da arrampicata.

Informazioni sui corsi e sulle modalità di partecipazione possono essere richieste a:

- Segreteria della Scuola: Nicoletta Zattra - tel. 0433 44585
- info@scuolacaitolmezzo.it www.scuolacaitolmezzo.it
- CAI - Sezione di Tolmezzo, via Val di Gorto, 19 - tel. e fax 0433 466446

ATTIVITÀ SCI ALPINISMO PROGRAMMA 2012

L' ASCA, in collaborazione con la Scuola Carnica di Alpinismo e Scialpinismo "Cirillo Floreanini" di Tolmezzo, organizza una serie di gite scialpinistiche per la stagione 2012. Per la partecipazione è richiesta una buona conoscenza e pratica dello sci su pista e una sufficiente preparazione fisico-atletica.

Accompagnatori

Istruttori della Scuola Carnica di Alpinismo e Scialpinismo "Cirillo Floreanini" di Tolmezzo.

Equipaggiamento obbligatorio

sci, attacchi e scarponi da sci alpinismo - pelli in tessil-foca - rampanti per gli sci - ARTVA (personale o a noleggio), pala e sonda.

Equipaggiamento consigliato per MSA e BSA

- Piccozza - Ramponi - Imbracatura

Nota

Gli spostamenti avverranno con mezzi propri, i costi di eventuali impianti di risalita e pernottamenti con relativo vitto rimangono a carico dei partecipanti.

Iscrizioni e informazioni

Il venerdì precedente l'escursione presso la segreteria della Sezione del CAI Tolmezzo, Via Val di Gorto, 19 - tel. 0433-466446 (dalle ore 17.30 alle ore 19.00)

CALENDARIO USCITE

domenica	26 febbraio	Misurina-Forcella del Nevaio	2780	914	BS
domenica	4 marzo	Collina-M. Rauchkofel	2460	1110	BS
domenica	11 marzo	Sella Nevea-Sella Ursic	2280	▲449 ▼1149	MS
domenica	18 marzo	Collina-M. Coglians	2780	1430	BSA
domenica	25 marzo	Mortschach-Stellkopf	2851	975	MS
domenica	1 aprile	Fedaia-Marmolada punta Rocca	3270	1220	BS
domenica	15 aprile **	Val Senales-Similaun	3597	▲755 ▼1904	BSA
domenica	29 aprile **	Pont Valsavaranche-Rif. V. Emanuele al Gran Paradiso	2732	750	BS
lunedì	30 aprile	Rif. V.Emanuele- Gran Paradiso	4061	1300	BSA
martedì	1 maggio	Rif. V.Emanuele-Tresenda	3609	▲877 ▼1627	BS

** Le uscite del 15 e del 29 aprile prevedono il trasferimento nella giornata di sabato e quindi con relativo pernottamento sul posto. Il programma è da ritenersi vincolante per le date, mentre potrà subire delle variazioni di itinerario in relazione alle condizioni meteo-nivologiche in atto. Le eventuali modifiche non danno diritto a vantare alcun rimborso di quote già versate.

INFORMAZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTI I CORSI

Informazioni sui corsi e sulle modalità di partecipazione possono essere richieste a:

- Segreteria della Scuola: Nicoletta Zattra - tel. 0433 44585
- info@scuolacaitolmezzo.it www.scuolacaitolmezzo.it
- CAI – Sezione di Tolmezzo via Val di Gorto, 19 - tel. e fax 0433 466446

Iscrizioni

Le iscrizioni possono essere effettuate direttamente presso la sede CAI di Tolmezzo, il martedì e il venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00, oppure richiedendo telefonicamente l'invio del modulo di iscrizione (tel. 0433 44585).

È necessario fornire i propri dati anagrafici e la sezione CAI di appartenenza.

Età minima anni 16. Per i minorenni dovrà essere compilata la liberatoria da parte dei genitori (modulo da compilare all'atto dell'iscrizione).

Il pagamento del corso prescelto, che comprende la partecipazione alle uscite e alle lezioni teoriche, l'assicurazione, le dispense e l'uso del materiale tecnico-didattico, deve essere effettuato con almeno 5 giorni di anticipo rispetto all'inizio del corso mediante bonifico bancario intestato a:

CAI – Sezione di Tolmezzo Scuola di Alpinismo, presso la Friulcassa/Cassa di Risparmio del FVG (Cod. IBAN: IT90R063 406432007400298162T), indicando come causale la tipologia del corso (ad es. AR1).

Da presentare ai corsi

- Tessera CAI in corso di validità.
- Certificato medico di idoneità fisica per attività sportiva rilasciato da non più di 12 mesi.
- N. 1 fototessera.
- Ricevuta comprovante il saldo dell'iscrizione al corso prescelto.



SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A Chiamata di soccorso:
emettere richiami acustici / ottici in numero di **6 ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi);
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B Risposta di soccorso:
emettere richiami acustici / ottici in numero di **3 ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi)
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve).

Per **richiedere** nel modo più semplice, immediato, efficace **l'intervento** del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.



ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO

NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO



MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

A Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;

B Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell' infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;

C Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia
Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese - Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina



Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**
Slovenija – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**
OAEV – **Austria** – Tel. **140** Bergrettung

Soccorso Speleologico Il zona Friuli Venezia Giulia
348.2490021 348.2490029



ALPINISMO GIOVANILE

ESCURSIONI 2012

All'attenzione dei genitori

Sicuramente vogliamo un futuro sereno per i nostri figli e, in quanto persone che vivono e lavorano in montagna, meglio se affrontato nelle nostre vallate. Il programma che qui ASCA propone vuole favorire l'approccio corretto dei nostri ragazzi verso il meraviglioso mondo alpino: quale migliore esperienza l'affrontarlo in gruppo, seguiti dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, persone tutte preparate e competenti di cose di montagna.

Se un nostro compito è quello di preservare questo ambiente integro per le generazioni future, un altro, non meno importante, è anche quello di trasmettere la stessa passione ai nostri figli, affinché, anche loro, possano cercare con soddisfazione motivo di vita tra le nostre amate montagne.

Regolamento

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.

I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale.

I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato, allegare certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesta:

- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;



- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi"
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

Programma

12 febbraio	Giochi nella neve in località Tens a Forni di Sotto
26 febbraio	Valbruna giornata nazionale ragazzi sulla neve
aprile – maggio	Corso di avvicinamento all'alpinismo
3 giugno	Gita inaugurale attività A.G. (promozionale con genitori)
17 giugno	Laghi d'Olbe - M. Lastroni a Sappada
12 – 15 luglio	Partecipazione ad Alpe Adria Alpina (Slovenia)
28 – 29 luglio	Giochi d'arrampicata in località Poschiadea a Forni di Sotto
8 – 9 settembre	Malga Tartoi a Forni di Sopra
settembre	Festa di chiusura autunnale (data e località da definire)
14 ottobre	Grotta L'impossibile (Trieste)
dicembre	Serata conviviale con proiezione diapositive

NOTA: I programmi potranno subire mutamenti, in relazione alle condizioni atmosferiche ed ambientali ed alla disponibilità degli accompagnatori; alcune date e località saranno definite a stagione avviata pertanto è necessario mantenere il contatto con gli accompagnatori.

Organico Accompagnatori di A.G.

per Gemona: Alberto Jogna Prat (AAG), Gabri Gallina (AAG), Paolo Giovanelli (AAG), Paolo Jogna Prat (ASAG), Cargnelutti Gilberto (ASAG)

per Forni di Sopra: Rolando Nassivera (AAG), Massimo Polo, (AAG)

per Pontebba: Mario Casagrande (AAG)

per Tarvisio: Laura Spittali (AAG), Adriano Malizia (AAG), Stefano Vuerich (AAG), Giada Cortellazzo (ASAG), Carmine Palmese (ASAG), Davide Tonazzi (ASAG)

per Tolmezzo: Lia Moroni (AAG), Valter Mainardis (AAG), Claudio Francescato (ASAG), Massimo Boschetti (ANAG)

Uscite di interesse del Gruppo Giovanile del Cai di Forni di Sopra

28 giugno 2012	Apertura delle attività al Passo Pura - Forca di Montovo (verifica equipaggiamenti e conoscenza reciproca);
05 luglio 2012	Forni di Sopra sentieri di fondovalle, nozioni di base sull'orientamento;
12 luglio 2012	Lago del Sorapiss (Cortina) tra geologia e leggende;
19 luglio 2012	Uscita in ambiente (da definire) - nozioni di base su corde fisse e movimenti in sicurezza in parete;
26 luglio 2012	Uscita dedicata alla flora e alla fauna con ausilio del C.F.R. - sito da definire;
02 agosto 2012	Uscita sul Monte Tudaio - le opere militari durante la guerra;
09 agosto 2012	In giro per casere tra cultura e tradizioni Casere Pietlinis, Girona, Novarza e Palazzo;
16 agosto 2012	Uscita a Domegge di Cadore - l'Eremo dei Romiti;
23 agosto 2012	Uscita a Laggio di Cadore - Rifugio Spagnolli;
30 agosto 2012	Uscita a Forni di Sotto - Monte Rancolin;
23 settembre 2012	Uscita sul Nuvolau, Averau e Cinque Torri (Cortina); panorami, storia geologia, di tutto un pò;
6-7 ottobre 2012	Due giorni sulle Marmarole - pernottamento al Rifugio Baiòn ed escursione al Parco della Memoria;
Novembre 2012	Serata dedicata alla proiezione di diapositive sulle attività della trascorsa stagione (luogo e data da definire).

19 FEBBRAIO 2012

SLITTATA DAL RIFUGIO BERTAHÜTTE SUL VERSANTE N DEL MITTAGSKOGEL (1527 m) CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine di Coccau (parcheggio Pizzeria Italia)
partenza: ore 09.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: T

Quota di partenza: 820 m

Quota max: 1527 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 820 m – ore 2.30

▼ 820 m – ore 1.30

= tot. ore 3.30

Descrizione sommaria del percorso: Dal confine si sale in macchina a Ledenitzen, poi si svolta a destra direzione Kopain per arrivare al parcheggio (24 km) 820 m. Si percorre a piedi la strada forestale battuta fino alla "Berta-Hütte". Sosta per ristoro (facoltativo - da confermare entro il 16 febbraio).

Rientro: con slitta o bob o ciaspe lungo la via di salita (possibile anche la salita sul Monte "Ferlacher Spitze" a 1.742 m con le ciaspe).

Abbigliamento: invernale

Attrezzatura: slitta o bob propri, ciaspe;

Riferimento cartografico: Wanderkarte Freytag & Berndt 224

Coordinatrice: Huberta Kroisenbacher cell: +43 650 4282 369

info@caitarvisio.it .



26 FEBBRAIO 2012

VALLONE DI MALBORGHETTO

rifugio Forestale di Ciurciule (1038 m)

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Parcheggio Bauhaus a Villaco (A)

partenza: ore 8.00

Ritrovo 2: Malborghetto (distributore)

partenza: ore 08.45

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 728 m

Quota max: 1038 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 330 m – ore 2.20

▼ 330 m – ore 2.00

= tot. ore 4.20

Descrizione sommaria del percorso: si posteggia l'auto a Nord dell'abitato di Malborghetto. Il percorso, che si sviluppa su strada sterrata (chiusa al traffico e costruita dagli austriaci durante la Grande Guerra) è molto ben tenuta e presenta un contenuto dislivello su una distanza di circa 6 km. Il versante è rivolto a sud e l'ambiente è un alternarsi di bosco e rocciosità. Il rifugio forestale si trova in una conca erbosa a breve distanza dalla chiesetta del boscaiolo e dalla sella della Caldiera raggiungibile in pochi minuti.

Rientro: si percorre a ritroso l'itinerario dell'andata.

Abbigliamento: da montagna innevata;

Attrezzatura: racchette da neve o sci da alpinismo e bastoncini;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Di Bernardo Francesco (cell. 347 1301419)



Dal 1971 il pane fresco artigianale
Panificio-Pasticceria
ADAMI TIZIANO e C. snc
33015 Moggio Udinese
P.zza Uffici, 12/B - Tel. 0433 53574/51836.



Monte Chiorescons con Sezione CAI di Moggio Udinese



Rifugio monte Sernio (Palasecca) con Sezione CAI di Tolmezzo

4 MARZO 2012

FELDPANNALM WÖLLANER NOCK

(2145 m) Carinzia

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo: confine di Coccau (parcheggio Pizzeria Italia)

partenza: ore 08.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: T

Quota di partenza: 1550 m

Quota max: 2145 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 595 m – ore 2.15

▼ 595 m – ore 1.45

= tot. ore 4.00

Descrizione sommaria del percorso: In macchina dal confine si raggiunge Feld am See (45 km), poi su strada forestale 8,5 km (pedaggio) fino alla malga Feldpanalm (1550 m) con adiacente parcheggio. Partenza in direzione NE per arrivare alla stazione a monte della seggiovia "Kaiserburg" (2055 m) dalla quale si prosegue verso S per arrivare in cima al Wöllaner Nock.

Rientro: avviene prima verso sud poi si piega verso ovest per chiudere il giro ad anello e tornare al parcheggio. Attrezzarsi con racchette da neve e bastoncini.

Abbigliamento: invernale da media montagna;

Attrezzatura: racchette da neve (ciaspe), bastoncini da sci, bevanda calda, merenda al sacco;

Riferimento cartografico: Wanderkarte Freytag & Berndt 222;

Coordinatrice: Huberta Kroisenbacher cell: +43 650 4282 369 info@caitarvisio.it

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURE DA MONTAGNA

ALPSTATION **ON**
tarvisio



Via Roma, 56 33018 TARVISIO (UD)

Tel. : 0428 450040 - Fax : 0428 450030

email: tarvisio@alpstation.it - url: www.alpstation.it

11 MARZO 2012

FESTA DELLA NEVE AL PASSO PRAMOLLO

CAI Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 8.30

Ritrovo 2: Ex caserma G.d.F. al Passo Pramollo
partenza: ore 9.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1450 m

Quota max: 1950 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 500 m – ore 2.00

▼ 500 m – ore 1.00

= tot. ore 3.00

Descrizione sommaria del percorso: Ritrovo presso la ex Caserma della Guardia di Finanza e partenza per le escursioni (sci alpinismo o ciaspe). La Sezione CAI mette a disposizione, previa prenotazione, alcune paia di ciaspe o di sci; è inoltre possibile praticare lo sci di fondo o alpino sulle piste di Passo Pramollo. Ritrovo conviviale presso il Fortino dell'Amicizia alle ore 13.00 circa.

Abbigliamento: invernale;

Attrezzatura: ciaspe o sci;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Attilio Ceccon (info@caipontebba.it);



Albergo - Ristorante - Bar



Piazza Uffici, 4 - Moggio Udinese (UD) - Tel. 0433.51114 - Fax 0433.470554
www.albergoleonbianco.com - e mail: albergoleonbianco@tin.it

29 APRILE 2012

Anello di PREONE (1441 m)

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Preone
partenza: ore 08.15

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 430 m

Quota max: 1441 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1100 m – ore 4.00

▼ 450 m – ore 3.00

= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: si tratta di un interessante e piacevole percorso ad anello con partenza e ritorno a Preone. Si percorre il sentiero CAI 804 e, oltrepassando malga Rizzat, si giunge alla forcella Rizzat (1331 m); da qui una piccola deviazione consente di raggiungere la cima del Monte Rizzat (1441 m). Dalla forcella si prosegue lungo il sentiero CAI 807 fino a raggiungere il ricovero di casera Palis.

Rientro: Da qui per trattorabile si giunge nei pressi di Sella Chiampon (789 m) ed infine, costeggiando il torrente Seazza, sempre con il sentiero CAI 807, si rientra a Preone.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 013; Le guide di Sentieri Natura: volume 1 - itinerario 11;

Coordinatori: Busolini Silvia e Marcon Moreno (tel 328 4616870).



STUDIO TECNICO TOPOGRAFICO
PICCO STEFANO
Geometra
P.zza Uffici 3
33015-MOGGIO UDINESE
Tel:043351517 cell.3472291169
P.Iva 00803310009
e-mail:picco.stefano63@gmail.com - CF. PCC5FNE3D33F268K

13 MAGGIO 2012

CUEL DE LA BARETA (1522 m)

CAI Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante

partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Borgata Patoc in Val Raccolana (Chiusaforte)

partenza: ore 07.45

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 735 m

Quota max: 1520 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m – ore 3.00

▼ 1100 m – ore 2.00

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: l'escursione si svolge inizialmente lungo il sentiero CAI 620; dalla borgata di Patoc si sale alla Forca Galandin (1222 m), si supera il rio Fontanis ed il Cuel de l'Aneit (1223 m) fino ad incrociare il sentiero CAI 619; da qui, per evidente traccia, si sale in vetta al Cuel de la Bareta dove sono presenti postazioni belliche della prima guerra mondiale.

Rientro: Il rientro è previsto lungo il sentiero CAI 619 fino alla località Cadramazzo. Essendo il percorso aperto, è preferibile predisporre qualche mezzo per il rientro nei pressi di Cadramazzo.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Gabriele Vuerich (info@caipontebba.it).



20 MAGGIO 2012

MONTE SAN SIMEONE (1505 m) e MONTE FESTA (1065 m)

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Sede CAI di Tolmezzo
partenza: ore 07.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 360 m

Quota max: 1505 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1145 m – ore 3.00

▼ 1145 m – ore 3.00

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: L'escursione si svolge su percorso circolare ed ha inizio dal bivio tra le strade che salgono alle due cime (nei pressi della strada provinciale Interneppo - Bordano). Salita: si procede per un breve tratto sulla strada per il S. Simeone fino a imboccare il sentiero che sale ripido lambendo i tornanti; raggiunto l'altopiano a quota 1200 m si percorre nuovamente un altro tratto di strada e, successivamente per sentiero CAI 839, si raggiunge la panoramica cima del San Simeone.

Rientro: si ritorna all'altopiano e, in direzione N-O per sentiero CAI 839, si raggiunge la sella nei pressi del M. Festa. Si procede per il sentiero che interseca la strada militare e poi, percorrendo la stessa verso S, si raggiunge il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 020;

Coordinatori: Giovanni Anziutti e Gianni Iob.



Domenica 03-06-2012
in località Voltois di Ampezzo
25^ Marcia Montanara
Camminata non competitiva
denominata
GIRO delle SORGENTI

www.voltois.it

3 GIUGNO 2012

CRETA DI TIMAU

per il versante S-O (2217 m)

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Casera Pramasio (1521 m)
partenza: ore 08.45

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1521 m

Quota max: 2217 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 850 m – ore 3.30

▼ 750 m – ore 2.00

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: Itinerario che si sviluppa in ambiente suggestivo, sia per residuati bellici che per attività produttive, come il pascolo e le cave di pietra, lungo strade forestali o mulattiere di guerra su pendii ben soleggiati. L'ascesa prevede un dislivello maggiore del dichiarato perché è prevista una perdita di quota di circa 100 m nella parte iniziale del percorso. L'escursione presenta alcune difficoltà di percorso, dovute alla scarsa manutenzione della mulattiera (pietre e vegetazione) e al tratto finale che impegna in una breve arrampicata tra roccette e pendii erbosi.

Rientro: Per il primo tratto di discesa dalla cima si possono scegliere diverse alternative, per poi confluire nella strada forestale di partenza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 09;

Coordinatore: Di Bernardo Francesco (Tel. 347 1301419).



FALESCHINI SALUMI

...antichi sapori
della Val Aupa

Via Divisione Julia - MOGGIO UDINESE
Tel. 0433 51469

10 GIUGNO 2012

MONTE PAL PICCOLO (1860 m)

CAI Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Passo Monte Croce
partenza: ore 07.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1360 m

Quota max: 1860 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 500 m – ore 1.00

▼ 500 m – ore 1.30

= tot. ore 2.30

Descrizione sommaria del percorso: Ormai sono quasi dieci anni che collaboriamo con il club Pliva di Zagabria (SLO) e quest'anno proponiamo di andare assieme sul Pal Piccolo. Si parte dal Passo Monte Croce e seguendo il sentiero CAI 401 si sale sul versante sud, passando sotto la parete di arrampicata denominata "scogliera". Appena superata detta parete si cominciano a vedere in alto le prime postazioni militari ed in breve si raggiunge il pianoro dove giace il monumento al comandante G. Macchi. Qui inizia l'escursione per la visita alle fortificazioni austriache e italiane risalenti alla guerra 1915-1918.

Rientro: Si effettua lungo la via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Lauro e Bepi.



diron lavori s.r.l.

viale artigianato n.24 33020 sutrio ud

tel 0433.775176 fax 0433.771910

www.dironlavori.it mail_info@dironlavori.it

10 GIUGNO 2012

Sentiero attrezzato RIO DEGLI UCCELLI

CAI Sezione di Pontebba

Ritrovo: Pontebba, piazza Dante

partenza: ore 08.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EEA

Quota di partenza: 600 m

Quota max: 1421 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 821 m – ore 3.30

▼ 500 m – ore 1.00

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso:

Inaugurazione del sentiero attrezzato "Rio degli Uccelli".

La posa delle nuove attrezzature da parte delle Guide Alpine e il ripristino del tracciato concludono tutta una serie di lavori che permettono la riapertura del sentiero, dichiarato inagibile a causa dei danni provocati dagli eventi alluvionali degli scorsi anni. È un percorso adatto a escursionisti esperti abituati a percorrere vie attrezzate. L'escursione parte da Pontebba in via Deposito, prosegue sul sentiero CAI 521 sulla dx orografica del vallone del Rio degli Uccelli fino ad intercettare il sentiero CAI 501 (ai piedi del monte Bruca), che si percorre fino agli stavoli Scalzer e da qui, lungo il sentiero CAI 501/A, si scende sulla strada provinciale del Passo Pramollo. Trattandosi che il percorso è di tipo aperto è preferibile predisporre qualche mezzo per il rientro a Pontebba; in alternativa è possibile raggiungere il punto di partenza scendendo lungo il sentiero "Della Schiava" CAI 501.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: kit completo da ferrata e casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco, foglio 018;

Coordinatore: Mario Casagrande (info@caipontebba.it).

17 GIUGNO 2012

Traversata da CAVE DEL PREDIL ai LAGHI DI FUSINE

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo: Cave del Predil

partenza: ore 07.15

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 900 m

Quota max: 2055 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1.650 m – ore 5.00

▼ 1.600 m – ore 2.30

= tot. ore 7.30

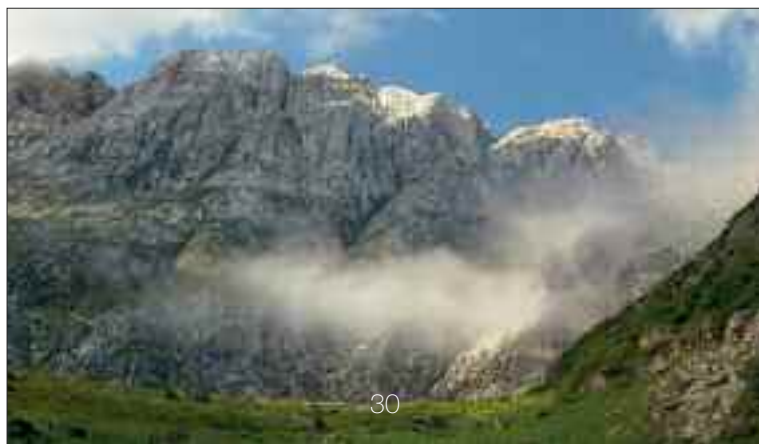
Descrizione sommaria del percorso: Traversata organizzata assieme alla sezione Slovena di Bovec. Dal parcheggio a Cave del Predil nei pressi del sentiero CAI 511, si sale alla Portella e per sentiero sloveno, in discesa, si raggiunge la malga Mangartska Planina; da qui si sale per marcato sentiero al rifugio Koča na Mangartu per un momento conviviale. Proseguimento per la forcella della Lavina e per sentiero CAI 516 si scende al lago superiore di Fusine, punto di arrivo. Trattandosi di un percorso aperto converrà predisporre qualche mezzo per raggiungere il punto di partenza, previo accordi con la sezione CAI. Escursione impegnativa solo per il dislivello, possibilità individuale di accorciare il percorso partendo o ritornando da altri punti che verranno attraversati dall'escursione. (info: sentieri@caitarvisio.it)

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Alessio Codermazzi - cell.3341099859



17 GIUGNO 2012

MONTE TALM (1728 m)

CAI Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, Sede CAI

partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Parcheggio Centro Biathlon (Piani di Luzza)

partenza: ore 07.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1030 m

Quota max: 1728 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 698 m – ore 2.35

▼ 698 m – ore 2.00

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: dal Parcheggio del centro Biathlon si percorre il sentiero CAI 277 che costituisce la direttissima della casera Tuglia, in ambiente boschivo, con tratti particolarmente ripidi alternati ad altri più dolci, fino a raggiungere la casera stessa (1597 m); da qui, sul sentiero CAI 227 in direzione S-E, si prosegue con leggeri saliscendi fino alla casera Campiut di Sopra dopodichè si imbecca a dx il sentiero CAI 228 che percorre in quota le pendici del monte Chiampizzulon fino a raggiungere la Sella di Talm. Proseguendo sul sentiero CAI 226/a si raggiunge la cima del Monte Talm.

Rientro: si percorre a ritroso il sentiero dell'andata con breve sosta rifo-cillante al rifugio Chiampizzulon.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Elio Del Fabbro, Antonio De Blasis e Giustino Scalet.

*Hotel Sottocorona
della Famiglia Abruzzesi*



33020 FORNI AVOLTRE (UD)
Via 31 LUGLIO N° 9
TEL. 0433/73033

24 GIUGNO 2012

MONTE SCINAUZ (1999 m)

CAI Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Passo Pramollo
partenza: ore 07.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1550 m **Quota max:** 1999 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 600 m – ore 6.00

▼ 600 m – ore 5.00

= tot. ore 11.00

Descrizione sommaria del percorso: l'escursione inizia nei pressi del Passo Pramollo e si svolge inizialmente lungo la carrareccia CAI 504 toccando la Casera Auernig (1609 m) e poi sul sentiero, perdendo ed acquistando più volte quota, si supera la Malga Cerchio (1639 m) e si continua fino alla Malga Biffil (1644 m); da qui si prosegue in direzione S-E per traccia a volte incerta e con passaggi di facile arrampicata nel tratto prospiciente la vetta. Dalla cima del Monte Scinauz è possibile ammirare un inusuale panorama della Valcanale. Il rientro avviene lungo il medesimo tracciato della salita. La lunghezza del percorso e l'ultimo tratto incerto dello stesso rendono l'escursione adatta ad escursionisti esperti ed allenati.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking, casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Fausto Buzzi (info@caipontebba.it).



24 GIUGNO 2012

Anello di CASERA CANIN (1520 m)

CAI Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Coritis in val Resia
partenza: ore 07.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 564 m

Quota max: 1520 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m – ore 4.00

▼ 1200 m – ore 3.00

= tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: attraversato il rio Secco in località Ronk si imbecca il sentiero CAI 657, che costeggia il greto del rio fino ad individuare la mulattiera; si sale dapprima ad una radura con stavolo (900 m) e poi proseguendo si raggiunge il sentiero CAI 634 che proviene da Stolvizza; con lo stesso, dopo aver attraversato le pendici del Picco di Grubia, si giunge ai ruderi dell'omonima casera (1420 m). Ora si prosegue sul sentiero CAI 642/a che rappresenta la parte più impegnativa della escursione, con alcuni tratti attrezzati a funi, e che conduce alla casera Canin (1443 m).

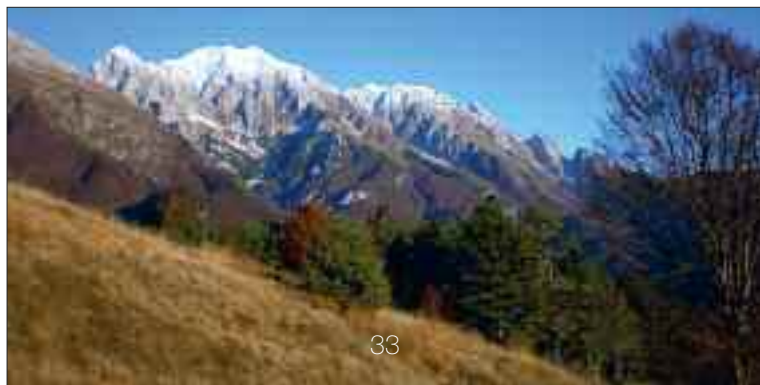
Rientro: Si prosegue in discesa sul sentiero CAI 642 fino a raggiungere i resti della casera Berdo di Sotto (871 m) e successivamente il rio Secco ed il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 027;

Coordinatori: Davide e Carolina.



1° LUGLIO 2012

CICLOTURISTICA intorno al Monte Dobratsch (Carinzia)

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine di Coccau (parcheggio Pizzeria Italia)
partenza: ore 09.00

Ritrovo 2: Villach/Moltschach
partenza: ore 09.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: T

Quota di partenza: 599 m

Quota max: 990 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 390 m – ore 3.30

▼ 380 m – ore 2.30

= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: Partenza in auto fino a Villaco/Möltzschach, luogo di partenza della cicloturistica che si trova a circa 3 km lungo la strada del Dobratsch. Per strade forestali si va a Völkendorfer Alm, Hundsmarhof, Heiligengeist, Bleiberg dove si ritorna sulla strada provinciale. Da Kreuth si scende fino a Nötsch, dove si riprende la ciclovia che, costeggiando il fiume Gail, conduce nuovamente al punto di partenza di Villaco/Warmbad. Giro ad anello di circa 50 km con numerosi punti di ristoro.

Abbigliamento: casco da ciclismo obbligatorio;

Attrezzatura: mountainbike o simile (consigliati bevande e merenda al sacco);

Riferimento cartografico: Wanderkarte Freytag & Berndt 224;

Coordinatrice: Huberta Kroisenbacher cell: +43 650 4282 369 info@caitarvisio.it



1° LUGLIO 2012

Forcella RANCOLIN (1880 m) e Costa FANTIGNELLES (1925 m)

CAI Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: Forni di Sotto - Piazza borgo Tredolo

partenza: ore 08.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** entro il 29.6.2012

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 1360 m

Quota max: 1925 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 610 m – ore 2.00

▼ 1150 m – ore 2.30

= tot. ore **4.30**

Note: l'escursione, che inaugura un nuovo "Sentiero Natura", si svolge su percorso circolare ed ha inizio in località Preson (1360 m) che si raggiunge su strada sterrata a bordo di automezzi fuoristrada messi a disposizione dalla Sezione CAI.

Descrizione sommaria del percorso: Dalla località Preson si prosegue sul sentiero CAI 212/A fino a raggiungere la bella Capanna "Costa Baton" (1730 m) e quindi sul sentiero CAI 212 fino alla forcella Rancolin (1880 m); si scende brevemente e si imbecca il sentiero CAI 213 che si percorre verso E fino al raccordo col sentiero CAI 214 in località Fantignelles (1925 m).

Rientro: Si prosegue sul sentiero CAI 214 e poi, abbandonandolo a dx, si scende su altro sentiero alle località di Pravinier e Zuviel ed infine al borgo Tredolo (luogo di partenza).

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 02;

Coordinatore: Fabio Polo.



8 LUGLIO 2012

Anello della CRETA GRAUZARIA per il sentiero "Ferrucci" e la CENGLE DAL BEC

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, Piazzale Nais
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Rifugio Grauzaria
partenza: ore 07.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no
(utile in caso di pernottamento al rifugio Grauzaria).

Grado di difficoltà: **EEA**

Quota di partenza: 730 m

Quota max: 1860 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1700 m

▼ 1700 m

= tot. ore 7.00 - 8.00

Descrizione sommaria del percorso: Percorso circolare che attraverso i sentieri attrezzati A. Ferrucci e la Cengle dal Bec consentono di visitare tutto il complesso roccioso della Creta Grauzaria. Esso è caratterizzato da grandiose pareti aperte e stratificate a nord, tra cui spicca la magnifica Cima della Sfinge, mentre a sud esili torri di bianca dolomia si alternano a un insieme di cime aguzze. I sentieri percorrono canaloni, a tratti ripidi, cenge esposte e camminamenti attrezzati con funi: è d'obbligo quindi l'uso del casco e del kit da ferrata. L'escursione si appoggia al rifugio Grauzaria e al bivacco Feruglio.

Vista la lunghezza del percorso c'è la possibilità, per chi lo desiderasse, di pernottare al rifugio Grauzaria.

(per prenotazione telefono gestore 331 8598861).

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: indispensabili il casco e il kit da ferrata;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 018; guida "Dai sentieri attrezzati alle vie ferrate" Roberto Mazzilli e Laura Dalla Marta. Per maggiori informazioni chiamare il numero 333 2060046 o tramite e.mail: bassa.michele@libero.it

Ideatore: Federico Scarso;

Coordinatori: Bassa Michele e Andrea Matiz.



Technical SKI
TOLMEZZO

Vasto assortimento
abbigliamento e scarponi
TREKKING
esperienza e specializzazione

    **MEINDL** 

VIA TORRE PICCOLTA 18 TOLMEZZO 0433-43534 • technicalski@libero.it

08 LUGLIO 2012

MONTE TERZA GRANDE (2586 m)

CAI Sezione di Ravaschetto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: 6.00

Ritrovo 2: Pian di Casa in Val Pesarina
partenza: 7.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1236 m

Quota max: 2586 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1350 m – ore 4.30

▼ 1350 m – ore 2.30

= tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: Dal parcheggio in località Pian di Casa (1236 m) si imbocca il sentiero CAI 201 e poi si prosegue sul sentiero CAI 202; si supera la Casera Mimosias fino a raggiungere il passo Mimosias (1976 m). Ora si sale al passo Oberenghe (2081 m) e poi si affronta il tratto più impegnativo su ripido sentiero lungo il costone detritico oltre il quale, per facili passaggi su roccia si raggiunge la panoramica vetta della Terza Grande (2586 m).

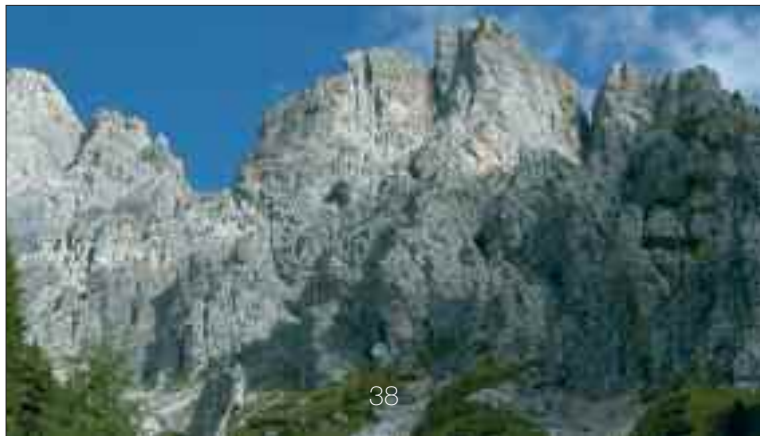
Rientro: Si percorre a ritroso la via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking, utile il casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Ermes e Bepi.



15 LUGLIO 2012

CIMA URTISIEL EST (2119 m)

CAI Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: piazza Municipio di Forni di Sopra
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: parcheggio sulla strada comunale in località Davaras
partenza: 07.40

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1004 m

Quota max: 2119 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1115 m – ore 3.30

▼ 1115 m – ore 2,00

= tot. ore 5.30

Note: La cima, meta dell'escursione, è inserita nel parco delle Dolomiti Friulane, le quali sono state recentemente riconosciute patrimonio dell'UNESCO. **Descrizione sommaria del percorso:** Dal parcheggio in località Davaras si raggiunge, col sentiero CAI 346, il rifugio Giaf (1400 m); si prosegue sul sentiero CAI 361 fino a raggiungere la forcella Urtisiel (1990 m). Si scende ora brevemente verso S e, imboccato a sx un canalone erboso, per tracce di sentiero si raggiunge una forcelletta e da questa in breve la nostra bella cima dolomitica (2119 m).

Rientro: Sullo stesso percorso della salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking, utile il casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 02;

Coordinatre: Nicolino De Santa.



15 LUGLIO 2012

Anello del PASSO DELL'ARCO Bivacco DAMIANA DEL GOBBO (1986 m) CAI Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede CAI
partenza: ore 07.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: no

Grado di difficoltà: E Quota di partenza: 1196 m Quota max: 2098 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1061 m – ore 3.00 ▼ 1061 m – ore 2.30 = tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: Si raggiunge a Sappada il parcheggio nei pressi della Baita degli Alpini in prossimità del fiume Piave; oltre il ponte si accede alla carrareccia CAI 316 (1196 m) che sale al passo Siera, e la si percorre fin nei pressi di un ampio spiazzo; da qui, dopo aver superato la stretta forra, si raggiunge un ripiano (1518 m) dal quale si imbecca a dx il sentiero CAI 317 e lo si percorre lungo gli ampi tornanti fino al passo dell'Arco (1907 m). Ora si scende brevemente fino ad immettersi sul sentiero CAI 232 (1814 m) che sale alla forcella dei Cadini (2098 m) dalla quale, lungo un ripido canalino, si raggiunge il bivacco "Damiana Del Gobbo" (1986 m). Dal bivacco si prosegue sul sentiero CAI 322, si supera il "Col di Làner" (1941 m) e quindi si scende lungamente fino al sentiero CAI 317 (1650 m) fino alla Baita dei Pescatori ed infine, su strada carrabile, al punto di partenza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Andrea Cantone, Giustino Scalet e Fabio Romanin.



Albergo
Piani Di Luzza
(m.1060)
di Forni Avoltri
Carnia
Tel. 0433 72016
Località estiva ed invernale



PANIFICIO
Vidale Michele

Di Rosolino Gemmano & C. srl

Corso Italia, 7 p.1.
33020 **Forni Avoltri** (UD)
0433/60000

Tel. e Fax 0433-72039

gemmano@panificiovidale.it

Bar Val Pesarina

di Gemmani, Nardis

Via Francesco de Sotomayor n. 14

33025 - CIVANO - UD



MATERIALI EDILI - SANITARI - ELETTRICI
UTENSILERIA - IDRAULICA - COMBUSTIBILI
ELETTRODOMESTICI

FERRAMENTA VITTORIO DE ANTONI

DI FRANCO DE ANTONI

Tel: 0433 60000
33025 **CIVANO** (UD)



Bar Caffè
GUSSETTI

Solo Uffine Club

"Gli amici del Tocai"

RIGOLATO (UD)

Tel. 0433.68000

22 LUGLIO 2012

POLINIK SPITZE

Kreszech Gruppe (2784 m)

CAI Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio

partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Passo Monte Croce Carnico

partenza: ore 06.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1348 m

Quota max: 2784 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1436 m – ore 4.00

▼ 1436 m – ore 3.00

= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: Dal Passo di Monte Croce Carnico si raggiungono Oberdrauburg e poi Obervellach. Qui si imbecca a sx la strada sterrata che in 6 km conduce al parcheggio (1348 m). Ora si sale lungo la strada verso il rifugio fino a inserirsi sul sentiero n° 328 che conduce, attraversato il bosco, al rifugio Polinik Hutte (1873 m). Lasciato a dx il rifugio si sale fra magri pascoli e sfasciumi di rocce e dopo aver superato la lunga traversata si intravede la croce della vetta. Il sentiero si inerpica lungo la dorsale, raggiunge la cresta e poi, con breve traversata, conduce sulla panoramica bella cima.

Rientro: si percorre a ritroso la via di salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: Kompass 49 Mallnitz Obervellach

Coordinatori: Bruno e Bepi.



Forcella Hinterjoch con Sezione CAI di Ravascletto



"PACE ALPINA"

VIA VALCALDA, 13
TELEFONO 0433/66018
33020 RAVASCLETTO (UDINE)

- ALBERGO
- CAMPING
- MEUBLE
- PIZZERIA



MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA

Sono state adottate misure di risparmio idrico ed energetico
Sono state adottate misure per ridurre i rifiuti
Miglioramento generale dell'ambiente

Attribuito a beni o servizi che soddisfano i requisiti ambientali
del sistema dell'UE di marchio di qualità ecologica

27-28-29 LUGLIO 2012 (venerdì, sabato, domenica)

Sentiero naturalistico M. ROSA DI MACUGNAGA

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto, 19

partenza: ore 05.30

Prenotazione obbligatoria: entro il 25.05.2012 con caparra di € 70,00 da versare presso sede CAI di Tolmezzo (martedì e venerdì orario: 17:30-19:00)

info: tel. 0433 466446 cell. 380 2927693; Il programma dettagliato e il costo definitivo saranno esposti presso le sedi CAI verso fine aprile.

Mezzo di Trasporto: pullman gran turismo

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 1322 m

Quota max: 2500 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m – ore 10.00 circa - suddivisa in due giorni

Descrizione sommaria del percorso: Escursione naturalistica sotto le quattro cime più alte del Gruppo del Monte Rosa (Gnifetti, Zumstein, Dufour e Nordend) ed una ventina di altre sui 3000 m che fanno da cornice al sentiero sempre ben segnalato e privo di difficoltà tecniche, ma che richiede un minimo di allenamento. In sintesi si visitano i luoghi dei "walser", l'unica miniera d'oro italiana e il rifugio Zamboni (2070 m) ottimo belvedere sulla "himalayana" parete est del Rosa. Il percorso si svolge in senso orario e inizia da Iselle, raggiunge l'Alpe Fillar e Roffelstafel attraverso la gola Roffel tra antichi alpeggi e toccando tre laghetti alpini. Il rientro a Tolmezzo è previsto per le ore 24 di domenica 29 luglio 2012.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: ramponi (controllare il montaggio sui propri scarponi) e bastoncini;

Riferimento cartografico: IGC 1:25000 foglio 109

Coordinatori: Gianni Iob (cell. 3802927693) e Ghersina Moroni

Barut

DI DEL MONTE GIULIO
VIA VAL DI GORTO 8
TOLMEZZO (UD)

28-29-30 LUGLIO 2012 (sabato, domenica, lunedì)

MONTE TRICORNO - Valle dei sette laghi

(seconda parte dell'Attraversata Giulia)

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: 07.00

Ritrovo 2: Museo Na Logu (val Trenta - SLO)
partenza: ore 09.15

Mezzo di Trasporto: mezzi propri

Prenotazione obbligatoria: si (pernottamenti in rifugi affollati) entro il 30 giugno contattando uno dei coordinatori

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 620 m

Quota max: 2398 m

Dislivelli e tempi indicativi del 1° giorno:

▲ 1450 m

▼ 0 m

= tot. ore 5.00

Dislivelli e tempi indicativi del 2° giorno:

▲ 327 m

▼ 713 m

= tot. ore 6.00

Dislivelli e tempi indicativi del 3° giorno:

▲ 240 m

▼ 1420 m

= tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: Escursione ad anello eccezionalmente panoramica, con vista sul Tricorno e sulla valle dei suoi incantevoli sette laghi. Il primo giorno (sabato 28 luglio) sarà dedicato alla faticosa salita per la Planina Trebiščina al valico dei Prehodavci per pernottare nel suo rifugio (2071 m). Il mattino dopo (domenica 29 luglio) si salirà per non difficile cresta al Veliko Špičje (2398 m), da cui si scenderà "calpestando" milioni di stelle alpine al rifugio Koča pri Sedmerih Jezerih (1685 m). Possibilità di dedicare il tempo rimanente nel pomeriggio a "toccare" i laghi, o alla salita alla Tičarica (2071 m). Il terzo giorno (lunedì 30 luglio) lunga marcia di rientro (una decina di chilometri), per la Velika Vrata e la Planina Za Skalo, fino alla valle dell'Isonzo presso il ponte di Brvce (504 m), dove avremo provveduto a lasciare alcune auto per evitarci un'ulteriore decina di chilometri finali su asfalto.

Abbigliamento: da alta montagna estiva;

Attrezzatura: Kit da ferrata (utile), sacco lenzuolo, tessera CAI, soldi (da 25 a 30 € per notte in rifugio);

Riferimento cartografico: Planinska Karta 1:25.000 Triglav, ed. Planinska Zveza Slovenije, Planinska Karta 1:50.000 Triglavski narodni Park, ed. Planinska Zveza Slovenije;

Coordinatori: Marino Petracco (342 1771788 opp. 339 5948999); Andrea Matiz (347 0970973).

5 AGOSTO 2012

MONTE FLOP (1715 m)

(festa della montagna al Rifugio Grauzaria)

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo: Moggio Udinese, piazzale Nais

partenza: ore 07.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 700 m

Quota max: 1715 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1000 m – ore 6.00 (da Saps al Rif. Grauzaria)

▼ 550 m – ore 1.00 (dal Rif. Grauzaria a valle) = tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: Lasciate le auto alla frazione Saps (700 m) in val Aupa, si imbecca la mulattiera militare con resti di fortificazioni della Grande Guerra, in direzione Forca Grifon (1300 m), oltrepassando gli stavoli di Cueste Moze. Si prosegue lungo l'Alta Via Val d'Incaroio (sentiero CAI 435) contornando le pendici del monte Flop; con deviazione a sinistra, per breve salita, si raggiunge la cima (1715 m) con ampio panorama verso il Sernio e la Grauzaria. Si scende al Foran de la Gjaline (1560 m) e da qui al rifugio Grauzaria (1250 m), dove ci attende un lauto e meritato ristoro.

Rientro: Avviene lungo il sentiero CAI 437 fino a località Nanghets, da dove con un'auto si potranno recuperare le vetture lasciate a Saps

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori: Elena De Colle (tel 347 3725307)

e Andrea Matiz (tel 347 0970973).



12 AGOSTO 2012

MONTE PRAMAGGIORE (2478 m)

CAI Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: piazza Municipio di Forni di Sopra
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: parcheggio sulla strada comunale in località Pocagneit
partenza: ore 07.15

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 838 m

Quota max: 2478 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1640 m – ore 4.30

▼ 1640 m – ore 3.30

= tot. **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio in località Pocagneit (nei pressi del fiume Tagliamento a S della borgata di Andrazza) si raggiunge, col sentiero CAI 362, il rifugio Flaiban - Pacherini (1587 m); da questo si prosegue sul sentiero CAI 363 fino a raggiungere il Passo di Suola (1994 m). Da qui, per sentiero CAI 363/a si sale dapprima alla forcella La Sidon (2304 m) e poi a alla forcella Pramaggiore. Proseguendo per tracce di sentiero su terreno roccioso si raggiunge la panoramica bella cima (2478 m).

Rientro: sullo stesso percorso della salita.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking, utile il casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 02;

Coordinatori: Giovanni Anziutti e Nicolino De Santa.



11 e 12 AGOSTO 2012

PALE DI SAN MARTINO

Ferrate del Porton e del Velo

CAI Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Paularo, Piazza Nascimbeni	partenza: ore 06.30
Ritrovo 2: Sutrio, Pizzeria Zoncolan	partenza: ore 07.00
Ritrovo 3: Piano d'Arta, Monumento Ai Caduti	partenza: ore 07.15
Ritrovo 4: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto	partenza: ore 07.30
Mezzo di Trasporto: pullman gran turismo	
Prenotazione obbligatoria: entro il 25 luglio 2012	

primo giorno

Grado di difficoltà: E	Quota di partenza: 2234 m	Quota max: 2443 m
------------------------	---------------------------	-------------------

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 420 m – ore 1.30 ▼ 395 m – ore 1.00 = tot. ore 2.30

secondo giorno percorso A

Grado di difficoltà: EEA	Quota di partenza: 2278 m	Quota max: 2480 m
--------------------------	---------------------------	-------------------

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 202 m – ore 1.30 ▼ 1160 m – ore 3.00 = tot. ore 4.30

secondo giorno percorso B

Grado di difficoltà: EE	Quota di partenza: 2278 m	Quota max: 2704 m
-------------------------	---------------------------	-------------------

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 426 m – ore 1.30 ▼ 1395 m – ore 3.30 = tot. ore 5.00

1° giorno

Descrizione sommaria del percorso: Giunti a San Martino di Castrozza si prende la cabinovia Col Verde che in due tronchi conduce nei pressi del passo Rosetta (2234 m). Seguendo il sentiero n°702 che sale da San Martino scendiamo per un tratto la val di Roda fino a incrociare il sentiero n°715 (un tratto con cordino ci aiuta a superare delle roccette) e poco dopo si giunge al passo di Ball (2443 m). Si scende brevemente raggiungendo il rifugio Pradidali (2278 m) dove si pernotta.

Secondo giorno - percorso A: Dal rifugio si segue il sentiero n° 739 che conduce alla base della cima di Ball (2200 m circa) dove inizia la ferrata. Si affronta una parete verticale su gradini metallici per un centinaio di

metri, cui segue un tratto di salita ed un altro quasi in traversata e infine la discesa fino al canalone che divide la Cima di Ball dal Sass Maor. Ora si risale il canalone fino alla Forcella del Porton (2480 m).

Seguendo sempre il sentiero n°739 si scende fino a incontrare i primi infissi della ferrata del Velo, si prosegue sullo zoccolo del Sass Maor e della Cima della Madonna (siamo in prossimità del rifugio del Velo - 2358 m). La discesa si effettua verso la Val Canali sul sentiero attrezzato n°742 (denominato Sentiero del Cacciatore), fino a imboccare il sentiero n°709 che porta alla malga Canali dove termina la nostra gita.

Secondo giorno - percorso B: Dal rifugio si sale verso il ghiacciaio della Fradustra seguendo il sentiero n°709 fino ad arrivare al Passo della Fradustra (2704 m). Aggirato il ghiacciaio si scende lungo il sentiero n° 711 che porta al Passo delle Lede e al bivacco C. Mirazio (2250 m) e successivamente in Val Canali.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: kit completo da ferrata per il percorso A, da trekking per il percorso B;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 022 (Pale di San Martino);

Coordinatori: Francois e Bepi - percorso A, Aurelio Cemin - percorso B.



VIALE ALDO MORO, 13 – 33028 TOLMEZZO (UD)
TEL./ FAX: 0433 / 40297
VASTO MAGAZZINO CON AMPIA DISPONIBILITA'
DI ARTICOLI – NOLEGGIO ATTREZZATURA DA SCI
ALPINISMO E RACHETTE DA NEVE
www.nolimitsextrame.it [mail. info@nolimitsextrame.it](mailto:info@nolimitsextrame.it)

CICLISMO- ALPINISMO TREKKING-SPELEOLOGIA SCI ALPINISMO ARTICOLI SPORTIVI	A TUTTI I SOCI CAI PRATICHEREMO UNO SCONTO DEL 15 %
---	--

16 e 17 AGOSTO 2012

ALBA SUL MONTE COGLIÀNS

(2780 m)

CAI Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Rifugio Marinelli (prenotazione individuale)

partenza: ore 03.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** si entro il 14.8.2012

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1350 m

Quota max: 2780 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1430 m – ore 3.45

▼ 1430 m – ore 2.45

= tot. ore 6.30

Descrizione sommaria del percorso: Il rifugio Marinelli è raggiungibile da Collina di Forni Avoltri (rifugio Tolazzi 1350 m) in ore 2.00 sul sentiero CAI 143 oppure dal Passo Monte Croce Carnico (1360 m) in ore 2.00 sul sentiero CAI 146. Dal rifugio Marinelli (2122 m) sul sentiero CAI 143 per la via normale che, viste le ore notturne, può rappresentare alcune difficoltà nel superamento di tratti rocciosi. La cima si raggiungerà nell'approssimarsi dell'alba e consentirà una emozionante veduta sugli ampi orizzonti circostanti.

Rientro: si percorrerà a ritroso il sentiero di salita. L'escursione termina al rientro al rifugio Marinelli.

Abbigliamento: da alta montagna; **Attrezzatura:** casco e torcia elettrica frontale;

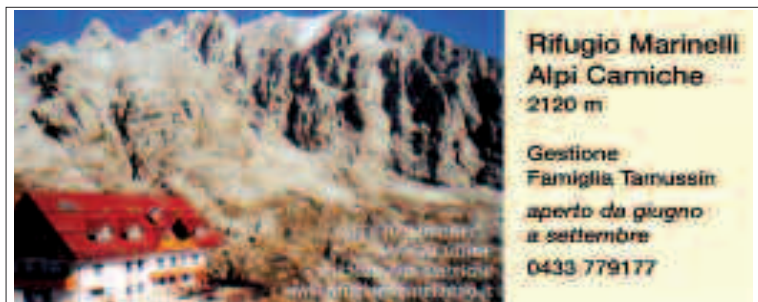
Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Fogli 01 - 09;

Coordinatori: Giustino Scalet (AE) e Luigino Canciani.

Prezzo partecipazione: 10,00 Euro (Giuda Alpina).

Prenotazione: entro il 14.08.2012 al telefonico n° 0433 72202 (Pro Loco) con dati anagrafici per partecipanti non soci CAI

Info: Giustino Scalet tel. 335 6801863



19 AGOSTO 2012

VETTE SCABRE (1787 m)

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, Piazzale Edelfhof
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Cave del Predil
partenza: ore 08.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 900 m

Quota max: 1787 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 837 m – ore 3.30

▼ 837 m – ore 2.30

= tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: Sentiero storico che raggiunge l'osservatorio austriaco delle Vette Scabre. La prima metà del percorso si svolge sul sentiero CAI 656 (Alta Via Alpi Tarvisiane) fino a q. 1609 m. Da qui, in direzione sud, il sentiero porta alla base delle Vette Scabre che si raggiungono per un ripido canale che richiede passo sicuro ed esperienza di montagna. Sulla vetta si possono osservare resti di costruzioni e postazioni militari austriache ed magnifico panorama sul lago del Predil.

Rientro: Può avvenire sulla via di salita o su un sentiero più diretto che scende al lago.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 019;

Coordinate: Davide Tonazzi (cell. 328 7469682).



25 AGOSTO 2012

MONTE PRISOJNIK (2547 m)

Slovenia

CAI Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Passo Vršič (SLO)
partenza: ore 07.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: EEA Quota di partenza: 1535 m Quota max: 2547 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1000 m – ore 5.00 ▼ 1000 m – ore 3.00 = tot. ore 8.00

Descrizione sommaria del percorso: La salita al monte Prisojnik, nota cima delle Alpi Giulie slovene, avviene per il classico percorso da nord. Dal Tičarjev Dom si sale su sentiero fino alla sella (1725 m) e poi, dopo un breve tratto in discesa, si raggiunge l'attacco della via ferrata denominata dell'Okno (la finestra) con il suo caratteristico foro naturale. Attraversato il foro si raggiunge il sentiero della via normale sul versante sud che, in breve, conduce facilmente alla vetta.

Rientro: Lungo l'intera via normale del versante sud.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: kit completo da ferrata;

Riferimento cartografico: Alpi Giulie - Gino Buscaini (Guida dei Monti d'Italia CAI - TCI);

Coordinate: Mario Casagrande (info@caipontebba.it).



26 AGOSTO 2012

CIMA NORD DI S. SEBASTIANO

Gruppo della Moiazza (2488 m)

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Sede CAI di Tolmezzo

partenza: ore 06.00

Mezzo di Trasporto: pullman da 27 posti (con almeno 18-20 partecipanti) altrimenti con mezzi propri (altre soluzioni potranno essere prese di comune accordo tra i partecipanti)

Prenotazione obbligatoria: sì, entro il 17.8.2012 con acconto di €15,00 da versare presso la sede CAI di Tolmezzo (martedì e venerdì orario: 17.30-19.00 tel. e fax 0433 466446).

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 1600 m

Quota max: 2488 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 900 m – ore 3.00

▼ 900 m – ore 2.30

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: Partenza da Tolmezzo attraverso Sap-pada, Longarone, Forno di Zoldo fino al Passo Duran (1600 m), dove si parcheggia. Si imbecca verso sud il sentiero CAI 524 che sale tra prati e boschi di larice al Col d'Ortat e poi prosegue fino a incontrare le rocce e i canaloni del Sasso di Caleda. Si raggiunge la Forcella S. Sebastiano (2405 m) e da qui, sempre per facili rocce, si sale a sinistra per affrontare il tratto finale che conduce alla vetta (2488 m) dalla quale si può ammirare un vasto panorama sulle circostanti belle cime dolomitiche.

Rientro: a ritroso per lo stesso percorso.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking, casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 025;

Coordinatori: Federico Fior e Davide Spangaro.





FIOR
ELETTRICITÀ

- AUTOVESICOLI
- FUORISTRADA
- VEICOLI COMM.

- CARNIA
- CANAL DEL FERRO
- VAL CANALE

TOLMEZZO
Tel. 0433.44180
VENDITA - ASSISTENZA



New Fantasy
di Roberto Deotto

**BIRRERIA
PANINOTECA**

Via Aldo Moro, 9 - Tel. 0433. 41452
TOLMEZZO (UD)



**CH
F** **ODO
SSO**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA

www.chiodo-fisso.net

La struttura per l'arrampicata indoor
con una superficie di oltre 160 mq
suddivisa in 4 settori
con inclinazioni e geometrie diverse.

Pan gùlich - Trave - Pesi

TOLMEZZO- via Officina Elettrica n.7 (UD)
associazionechiodofisso@yahoo.com - info@chiodo-fisso.net
cel. 327 0437010

2 SETTEMBRE 2012

Anello del MONTE NABOIS per il sentiero Chersi

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo

partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Parcheggio per il rifugio Pellarini (Val Saisera)

partenza: ore 08.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Percorso A

Grado di difficoltà: **EE**

Quota di partenza: 890 m

Quota max: 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1300 m – ore 4.30

▼ 1080 m – ore 2.45

= tot. **ore 7.15**

Percorso B

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 890 m

Quota max: 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1080 m – ore 3.15

▼ 1080 m – ore 2.45

= tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso A: Escursione classica delle Alpi Giulie al cospetto dello stupendo anfiteatro dello Jof Fuart seguendo il sentiero ad anello CAI 616. Dal parcheggio presso i Prati Oitzinger (860 m) si sale a Malga Saisera (1004 m) e per l'Alta Spragna si arriva al bivacco Mazzeni (1630 m). Seguendo il sentiero Chersi si attraversa il nevaio Studence e si raggiunge la forcella Nabois (1970 m); da qui si scende al rifugio Pellarini (1499 m) e, ancora in discesa, si torna ai Prati Oitzinger.

Escursione impegnativa ma di grandi soddisfazioni per l'ambiente selvaggio e panoramico; adatta ad escursionisti allenati.

Descrizione sommaria del percorso B: Chi non fosse in grado di percorrere tutto il sentiero CAI 616 potrà salire, senza difficoltà, direttamente al rifugio Pellarini (1499 m) e da qui anche proseguire fino alla forcella Nabois (1970 m) con interessante vista sul vallone della Studence, sull'alta Spragna e sul Montasio.

Rientro: a ritroso per la via di salita.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking, per il percorso "A" anche il casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Mirella Grosso - Davide Spangaro - Luciano Frezzolini (cell. 3384298357).

2 SETTEMBRE 2012

Anello del MONTE AVANZA

Alpi Carniche

CAI Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri Sede CAI **partenza:** ore 07.30

Ritrovo 2: Parcheggio Sorgenti del Piave (1815 m) **partenza:** ore 08.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1815 m **Quota max:** 2340 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 657 m – ore 3.30 ▼ 657 m – ore 2.30 = tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: Dal parcheggio, sul bivio per il rifugio Calvi, si scende verso casera di Casa Vecchia e si prosegue sul sentiero fino alla Miniera dell'Avanza (1693 m) dalla quale, con breve salita, si recupera il sentiero CAI 177; si prosegue su quest'ultimo e, superata la Galleria Alta dell'omonima miniera, si punta a E fino all'intersezione della variante che conduce alla forcella Navasolt e quindi al passo del Buso Superiore. Ora si prosegue lungo l'ampio vallone del Chiadenis su tratti dapprima difficoltosi e poi più facili, fino al sentiero CAI 173 col quale si raggiunge dapprima il Passo Sesis (2367 m) e poi, sul sentiero CAI 132, il rifugio Calvi (2164 m); da qui, in breve, si scende al punto di partenza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Andrea Cantone, Elio Del Fabbro e Antonio De Blasis.



9 SETTEMBRE 2012

MONTE LÀVARA (1906 m)

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Borgo Sottomonte a Venzone partenza: ore 07.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: no

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 514 m

Quota max: 1906 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1392 m – ore 4.30

▼ 1392 m – ore 3.00

= tot. ore 7.30

Descrizione sommaria del percorso: Il M. Lavara è la seconda cima del Parco naturale delle Prealpi Giulie sia per la quota sia per la posizione poco appariscente; domina con le sue severe pareti nord le selvagge valli del Rio Resartico e del Rio Nero che conferiscono al parco un fascino particolare. Nonostante l'ultimo tratto dell'ascensione si svolga su facili rocce, difficoltà particolari non ce ne sono, per tanto è sufficiente un po' di dimestichezza con l'ambiente in quota.

La partenza a piedi può avvenire da Casera Ungarina a 1296 m (possibilità di parcheggio in apertura stagionale della casera) e il percorso si svolge interamente per il solare versante della Val Venzonassa.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 020;

Coordinatori: Aldo Chiapolino e Franco Bellina.



AUTOSERVIZI
SERVIZI TURISTICI

D'Orlando s.r.l.

NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON PULLMAN GRANTURISMO
NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULMINI - AUTOTAXI

33028 TOLMEZZO (UDINE) - ZONA IND. SUD - VIA BRASIL 3/D

TEL. 0433 44293 - ABIT. 2793

FAX 0433 457703 - CELL. 335 6772900

9 SETTEMBRE 2012

Forcella CHIAMPIUZ e Forcella CIMON DI AGAR (1886 m)

CAI Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo: Forni di Sotto - Piazza borgo Tredolo

partenza: ore 7.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 676 m

Quota max: 1886 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1210 m – ore 4.00

▼ 1210 m – ore 3.00

= tot. ore 7.00

Note: dal borgo Tredolo si percorre la strada statale fino a San Rocco e quindi si scende al fiume Tagliamento (ponte "Sacròvint").

Descrizione sommaria del percorso: Si prosegue su strada sterrata (segnavia CAI 378) e successivamente su sentiero, fino a raggiungere la casera Chiampiuuz (1696 m). Da qui verso W si raggiunge in breve la omonima forcella mentre in direzione SE si perviene alla forcella del Cimon di Agar (1886 m).

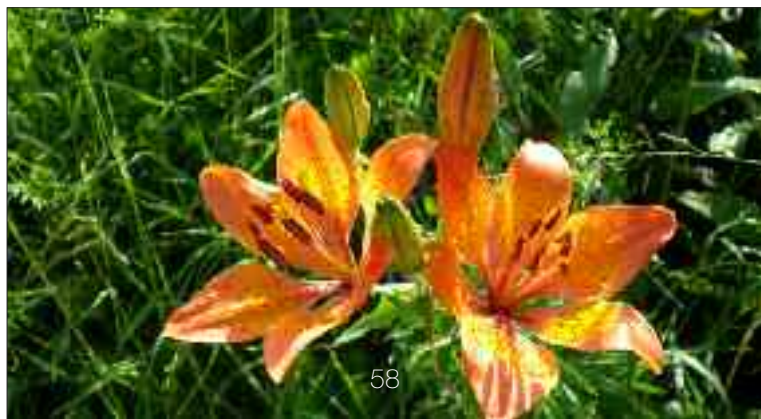
Rientro: Si percorre a ritroso la via di salita fino alla sella sotto la Punta del Mezzodi (1572 m) e poi, lungo il sentiero "della Chiaredare", recentemente ripristinato e segnalato, si raggiunge il fondovalle in località Culau ed in breve il luogo di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 02;

Coordinatore: Fabio Polo.



23 SETTEMBRE 2012

CRODE DEI LONGERIN (2523 m)

CAI Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio - piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: bivio Ciadon in Val Visdende
partenza: ore 07.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: EE

Quota di partenza: 1463 m

Quota max: 2523 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1060 m – ore 3.30

▼ 1060 m – ore 2.00

= tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: Si raggiunge la Val Visdende e si parcheggia al bivio Ciadon. Si percorre la strada verso ovest (CAI 167), si supera la casera Londo (1436 m) e per sentiero si raggiunge il passo Palombino (2035 m). Da qui si traversa in quota per aggirare ad est i Torrioni di Longerin, seguendo dapprima il sentiero CAI 165 e poi il sentiero CAI 195 fino a raggiungere la base delle Crode. Si sale ora tra canali detritico-erbosi raggiungendo in breve la cima sud.

Rientro: Si percorre a ritroso la via di salita fino ad incrociare il sentiero CAI 169 e la forcella Longerin (2044 m), dopodichè in breve si raggiunge la malga Londo e quindi il parcheggio.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking, casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Ermes e Bepi



Senders

il negozio tecnico della montagna

- noleggio sci
- bob
- ciaspe
- sci alpinismo

sconto del 15% ai soci ASCA

23 SETTEMBRE 2012

MONTE CROSTIS (2250 m)

CAI Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo: Tualis (frazione di Comeglians)
partenza: ore 08.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 898 m

Quota max: 2250 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1352 m – ore 4.00

▼ 1352 m – ore 3.00

= tot. ore 7.00

Descrizione sommaria del percorso: Dall'abitato di Tualis si segue il sentiero CAI 151 che si inerpica in zona boschiva fino alla quota 1627 m per poi proseguire lungo i pascoli bassi della malga Chiadinas fino al raggiungimento della omonima casera; da qui si prosegue lungo i pascoli alti, solcati dalla nota pianeggiante carrareccia, e quindi percorrendo lo stesso sentiero CAI 151 si raggiunge la vetta del monte Crostis.

Rientro: Si procede verso W sul medesimo sentiero CAI 151 sulla sommità del vallone di Neval, si supera la forcella Bioichia e quindi si scende all'abitato di Givigliana. A questo punto ci si immette sul sentiero CAI 162 (detto "della Fede") lungo il quale si superano gli abitati di Vuezis e Gracco per poi recuperare il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Antonio De Blasis, Elio Del Fabbro.



30 SETTEMBRE 2012

MONTE BRENTONI (2548 m)

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo	partenza: ore 07.00	
Ritrovo 2: Sella di Cima Ciampigotto	partenza: ore 08.00	
Grado di difficoltà: EEA	Quota di partenza: 1790 m	Quota max: 2548 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 758 m – ore 3.00 ▼ 758 m – ore 2.30 = tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso: Dalla sella di Cima Ciampigotto si scende per circa 200 m verso Laggio e si prende una stradina sulla destra (CAI 332 - chiusa da una sbarra) fino alla forcella Losco (1778 m); ora su sentiero si raggiunge la Forcella Camporosso (1913 m). Lasciato a destra il sentiero per Forcella Val Grande si continua verso W sul sentiero CAI 328 fino a quota 2074 m, dove si punta verso la parete sud dei Brentoni. Superata una paretina di circa 10 m (passaggi di I grado) si entra in un canale di roccette; da qui sono possibili due alternative di salita: proseguire direttamente per la parete o piegare a destra raggiungendo la cresta ovest e con essa salire alla cima.

Rientro: Si effettua per lo stesso percorso.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking, casco;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori: Gianni Iob e Federico Fior.



30 SETTEMBRE 2012

RUTARSKI VRŠIČ (1696 m)

Slovenia

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine Italo-Sloveno di Fusine Laghi

partenza: ore 07.45

Ritrovo 2: parcheggio vecchio hotel Špik a Gozd Martuljek

partenza: ore 08.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: **EEA**

Quota di partenza: 760 m

Quota max: 1696 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 940 m – ore 3.30

▼ 940 m – ore 2.30

= tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: Partenza dal parcheggio vecchio hotel Špik a Gozd Martuljek raggiungibile in 15 min. dal confine di Fusine Laghi superando Kranjska Gora. Nella parte superiore il giro è ad anello e si conclude al punto di partenza. Nella prima parte si visitano le splendide cascate di Martuljek passando alla base della panoramica seconda cascata con facile breve tratto attrezzato, nel prosieguo si supera un altro breve tratto attrezzato a mezza costa per poi salire su tracce di sentiero alla cima.

Rientro: Avviene per il versante opposto con giro ad anello fino alla baita “pri Ingotu” e di seguito al punto di partenza. Raccomandato a tutti per la particolarità ambientale.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: utile kit da ferrata per i meno esperti;

Riferimento cartografico: Kranjska Gora, Juliske Alpe, vzhodni del 1:30.000-1:50.000;

Coordinatore: Alessio Codermazzi – cell.3341099859 sentieri@caitarvisio.it



Albergo Valbruna Inn

Via Alpi Giulie 2 VALBRUNA
Tel e Fax +39 0428 660554
www.valbrunainn.com

Venite a visitare la biblioteca intitolata a Julius Kugy che raccoglie volumi rari, antichi e moderni su alpinismo, natura, storie e tradizioni della montagna.

7 OTTOBRE 2012

MONTE CUARNAN (1372 m)

CAI Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio **partenza:** ore 7.00

Ritrovo 2: Borgata Sonville a Montenars **partenza:** ore 8.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 552 m

Quota max: 1372 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 706 m – ore 2.30

▼ 820 m – ore 2.00

= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: Si tratta di una escursione ad anello. Nella frazione di Sonville a Montenars si parcheggia l'auto e si prosegue sulla strada fino alla località Roccolo (650 m). Ora ci si incammina sul sentiero CAI 714, prima con pendenza moderata e poi sempre più ripida, fino a raggiungere la cresta e quindi la cima dove si trova la Cappella votiva del Redentore.

Rientro: Si percorre verso ovest il sentiero CAI 715, si supera il ricovero Monte Cuarnan e si prosegue fino alla sella dove inizia la discesa direttamente sul versante S e poi per la dorsale del Zuc de Cros si giunge alla borgata di Iouf e quindi al parcheggio.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 020;

Coordinatori: Ermes e Bruno.

MILANO IP
ASSICURAZIONI
Divisione La Previdente

Professionisti sempre a tua disposizione
e un'offerta ampia e su misura.

Prodotti assicurativi e finanziari per ogni esigenza.

CORVA ASSICURAZIONI E CONSULENZE di Corva Daniele & C. s.r.l.

Tolmezzo (UD) Via della Vittoria, 15/a - Tel. 0433 41041 - info@corvaassicurazioni.it

Ogni giorno ti circondiamo di attenzioni.

7 OTTOBRE 2012

PONZA PICCOLA (1925 m)

CAI Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio Udinese, piazzale Nais
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2 : Lago inferiore di Fusine
partenza: ore 08.15

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 927 m

Quota max: 1925 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1000 m – ore 3.00

▼ 1000 m – ore 2.30

= tot. ore 5.30

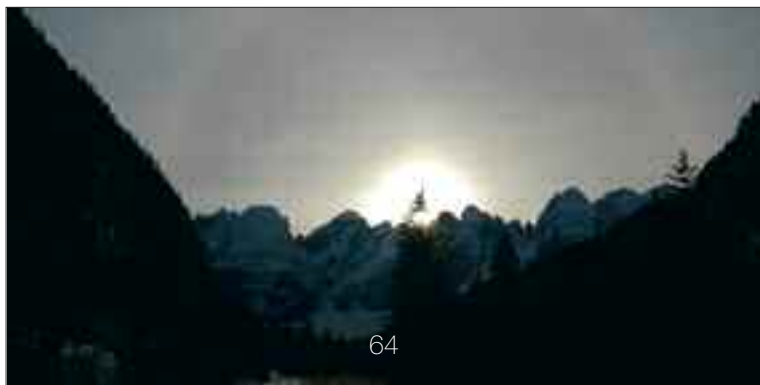
Descrizione sommaria del percorso: Percorso ad anello che ci consente di visitare l'interessante area della Ponza Piccola. Dai pressi del Lago inferiore di Fusine saliamo lungo il sentiero CAI 512 raggiungendo dapprima la boscosa cima del Monte Svabezza e poi, tramite un sentiero che ci regala belle e impareggiabili vedute sul gruppo del Mangart, raggiungiamo la Capanna Ponza immersa in un ambiente fiabesco. Da qui lungo una bella mulattiera saliamo fino al Passo della Porticina dove, a breve distanza, una traccia poco evidente ci consente di raggiungere l'isolata Cima della Ponza Piccola (1925 m). Dalla cima scendiamo lungo i propri passi fino a ritornare alla Capanna Ponza, poi sempre per sentiero CAI 512 scendiamo al Rifugio Zacchi e da qui alla piana dei Laghi di Fusine dove termina questa piacevole escursione.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 019;

Coordinatori: Maurizio Antoniutti e Biancolino Dario - tel 348.0522612.



14 OTTOBRE 2012

CIMON DI CRASULINA (2104 m) e PIZ DI MEDE (2094 m)

CAI Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo

partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Cercivento, Pian delle Streghe

partenza: ore 08.15

Mezzo di Trasporto: mezzi propri

Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 1482 m

Quota max: 2104 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 850 m

▼ 850 m

= tot. ore 6 - 7

Descrizione sommaria del percorso: Da Cercivento di Sopra prendere la strada carrozzabile per il M. Tenchia e salire al Pian delle Streghe (parcheggio al 1° tornante a destra) Per comodo sentiero CAI 154 si sale al M. Tenchia (1840 m) e poi, per strada quasi pianeggiante, si supera il Zoufplan e si arriva al crinale sotto il Cimon di Crasulina la cui cima (2104 m) si raggiunge per facile sentiero. Ora si scende fino a riprendere il sentiero CAI 154 che ci porta ad una forcella, da dove si sale in vetta al Piz di Mede (2094 m). Si scende verso val Secca per sentiero di cresta per poi raccordarsi al sentiero CAI 152 che riporta al sentiero CAI 154 e da lì a ritroso fino al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 09;

Coordinatori: Federico Fior e Felice De Franceschi.



**COLORIFICIO
CARNICO**
di Gottardis Claudio
33028 **TOLMEZZO** UD
Via Torre Picotta, 28
Zona Artigianale Nord
Tel. 0433/43115
Fax 0433/467305
e-mail: colorificiocarnico@libero.it

Centro Servizi Colore
Sikkens
Sistemi e servizi per l'edilizia e la carrozzeria

21 OTTOBRE 2012

Anello del MONTE NEBRIA e festa sociale ASCA

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Ristorante Baita dei Sapori, Valbruna
partenza: 09.00

Mezzo di Trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 780 m

Quota max: 1207 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 427 m – ore 2.00

▼ 427 m – ore 1.30

= tot. ore 3.30

Descrizione sommaria del percorso: Si tratta di un percorso ad anello. Si segue un sentiero militare austriaco che inizia pianeggiante seguendo il versante est del M. Nebria, poi si prosegue sul sentiero CAI 658 e lo si percorre superando la cima ovest del monte. Sentiero di interesse storico: lungo il percorso si trovano postazioni e resti di accampamenti militari della prima e della seconda guerra mondiale. Non presenta difficoltà ma solo un notevole sviluppo all'inizio, nel tratto che si collega al sentiero CAI. Adatto a tutti. Segue convivio sociale dell'ASCA con castagnata a Valbruna, a partire dalle ore 13:00, presso la Casa Kugy.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco, foglio 19;

Coordinate: Davide Tonazzi (tel. 328 7469682).



4 NOVEMBRE 2012

Anello della VAL ROSANDRA

CAI Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Draga S. Elia - val Rosandra - Trieste
partenza: ore 08.30

Mezzo di Trasporto: mezzi propri Prenotazione obbligatoria: No

Grado di difficoltà: E

Quota di partenza: 338 m

Quota max: 455 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 700 m

▼ 700 m

= tot. ore 6.00

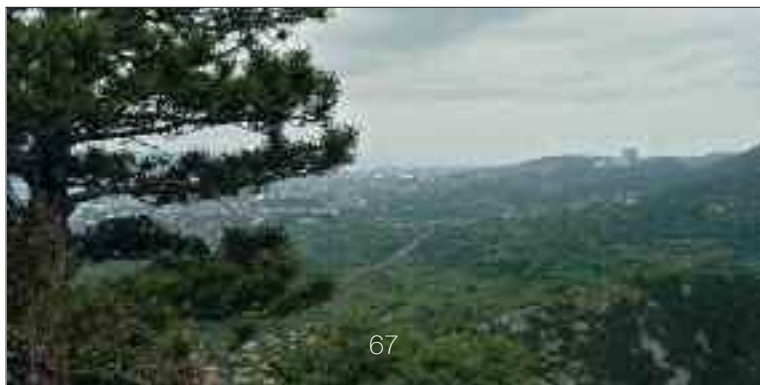
Descrizione sommaria del percorso: Escursione ad anello con continui saliscendi di carattere storico-ambientale nella famosa val Rosandra nei tipici colori autunnali. Dalla piazza di Draga S. Elia si seguono i sentieri n°17 e n°1 fino al monte Stena; si prosegue per la chiesetta di S. Lorenzo e poi, dal paese, per sentiero n°15 a Moccò. Si prosegue in discesa verso il fiume e poi per il rifugio Premuda; per sentiero n°1 alla grotta "Gemeinde Dolina 1819" e alla cima del M. Carso; da qui col sentiero n°46 si raggiunge la sella M. Carso dopodichè per sentieri n° 25 e n° 13 si giunge al cippo Comici. In discesa alla chiesetta e per sentiero n° 1 a Bottazzo, risalita fino alla pista ciclabile e in breve ritorno al punto di partenza.

Abbigliamento: adatto alla stagione autunnale;

Attrezzatura: da trekking;

Riferimento cartografico: carta topografica per escursionisti Tabacco - Foglio 047;

Coordinatori: famiglia Pelos M&M. - exsentia@libero.it - sentieri@caitarvisio.it



DOTAZIONE SANITARIA ESSENZIALE PER L'ESCURSIONISTA



Prudenza, buon senso, conoscenza dei propri limiti ed una adeguata attrezzatura sono gli ingredienti essenziali per una sicura attività escursionistica.

Di seguito ho riportato la lista di alcuni presidi che l'escursionista dovrebbe avere nello zaino. Si tratta di semplici cose, di poco peso e scarso ingombro, che, all'occorrenza, possono rendersi estremamente utili.

<i>cerotto telato</i>	<i>fascia elastica</i>	<i>telo salvavita</i>
<i>cerotti di diversa</i>	<i>(larghezza 5/10 cm)</i>	<i>forbici o coltello</i>
<i>misura</i>	<i>fazzoletto e spille da</i>	<i>analgesici comuni</i>
<i>pacchetto di garze</i>	<i>balia</i>	<i>(aspirina, novalgina...)</i>
<i>(possibilmente</i>	<i>disinfettante</i>	
<i>sterili)</i>	<i>(prodotti NON iodati)</i>	

Il cardiopatico dovrebbe avere sempre con sè la trinitrina (sublinguale)

**Dott. P. P. Pillinini - Dirigente primo livello
Pronto Soccorso Medicina d'urgenza
Ospedale Civile di Tolmezzo**

Testi e Foto: Soci delle sette Sezioni CAI dell'ASCA

Grafica&Stampa: Tipografia Moro Andrea - Tolmezzo (UD)

In copertina: La torre Antonio Berti dalla Forcella Scodavacca (Gruppo Cridola - Monfalconi)

2012

decennale del premio letterario

"leggimontagna"



www.leggimontagna.it

www.ascaclubalpino.it

info@leggimontagna.it

info@ascaclubalpino.it

CARNIA SALUS

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

- 
- 
- Andrologia
Cardiologia
Chirurgia Estetica
Chirurgia Vascolare
Dermatologia
Diabetologia
Diagnostica per Immagini
Dietologia
Geriatrics
Ginecologia
- Medicina del Lavoro
Medicina dello Sport
Medicina Legale
Neurologia
Ortopedia
Traumatologia
Podologia
Tisiologia e Pneumologia
Urologia
Servizi di Fisioterapia

VISITE SU APPUNTAMENTO

Via Matteotti 8/2 Tolmezzo

Telefono/Fax 0433 42114 Mobile 334 2609900

www.carniasalus.it - info@carniasalus.it

Orari di Segreteria

dal Lunedì al Venerdì 10.00 - 13.00/14.00 - 19.00

Sabato 9.00 - 13.00

CONSERVATOIO REGIONALE DELLA SANITA'
SPECIALISTICO POLIAMBULATORIO
CARNIA SALUS S.p.A.